

*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Verbale Consiglio Direttivo 22 febbraio 2014

Il giorno **sabato 22 febbraio**, alle **ore 11.00**, a Roma, presso la sede dell' ANAI, Via G. Bazzoni, 15, si è tenuta una riunione del Consiglio direttivo, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Ammissione nuovi soci;
2. Modifiche allo Statuto e esame dei Regolamenti;
3. Redazione programma Seminario sulla Tutela di Pescara, 7 aprile 2014;
4. Stesura lettera quota sociale 2014 e convocazione Assemblea (dettagli informativi votazione nuovo statuto);
5. Convocazioni Conferenza Presidenti e Collegio Sindaci del 28 marzo;
6. Convocazione Collegio Probi Viri per votazione statuto del 29 marzo;
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti: Marco Carassi, Francesco Cattaneo (tramite collegamento skype), Augusto Cherchi, Ferruccio Ferruzzi, Francesca Imperiale, Isabella Orefice e la rappresentante eletta dei soci juniores Michela Fortin (tramite collegamento skype).

Assente giustificato Paola Carucci causa impegni inderogabili.

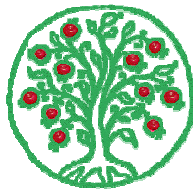
Segretario verbalizzante: Cecilia Pirola.

Punto 1. dell'OdG: ammissione nuovi soci:

La riunione si apre con l'esame delle domande di iscrizione: sono ammessi 1 sostenitore, 17 soci ordinari e 12 juniores, mentre non vengono accolte le richieste da parte di due aspiranti soci ordinari per mancanza di titoli professionali.

Punto 3. dell'OdG: redazione programma Seminario sulla Tutela di Pescara, 7 aprile 2014.

Carassi presenta ai Consiglieri l'ultima versione del programma del Seminario, redatta in base alle indicazioni ricevute nella riunione di gennaio e in base alle risposte dei relatori (vedi *Allegato 1*). Comunica che, essendo presenti due dirigenti di Servizio della Direzione generale per gli Archivi, Tosti Croce e Procaccia, propenderebbe per incaricare il primo del saluto introduttivo e la seconda dell'intervento vero e proprio. Nei prossimi giorni il Programma sarà confezionato con i loghi delle istituzioni e degli enti coinvolti e diffuso. Tutti approvano.



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Punti 4., 5. e 6. del'OdG:

Si concordano i contenuti delle comunicazioni relative alle convocazione dell'Assemblea dei soci di sabato 29 marzo, comprensiva delle indicazioni operative per ottimizzare le operazioni di registrazione e accreditamento per il voto allo Statuto; della Conferenza dei Presidenti regionali e del Collegio dei Sindaci, da tenere come sempre il giorno precedente l'Assemblea e si concorda che i testi verranno fatti circolare nei giorni successivi per approvazione preliminare prima di procedere all'invio definitivo.

Punto 2. dell'OdG: Modifiche allo Statuto e esame dei Regolamenti:

Carassi suggerisce di partire dal testo della bozza del nuovo Statuto confezionata da Cherchi sulla base delle osservazioni inviate da tutti i consiglieri dopo la riunione del Direttivo di gennaio (vedi *Allegato 2*).

Cherchi spiega di aver evidenziato in giallo i punti che devono essere ancora sottoposti a discussione.

Per quanto riguarda la questione della distinzione tra attività di attestazione e certificazione, **Ferruzzi e Imperiale**, sulla base delle valutazioni già condivise nella riunione precedente, suggeriscono di togliere **dall'art. 3** (Mezzi d'azione) il riferimento ad una Commissione di Certificazione, attività al momento prevista solo come ipotesi futura, sostituendolo con quello al Comitato tecnico scientifico che si occuperà della valutazione delle richieste per il rilascio delle attestazioni, sulla base del Regolamento, redatto dal Direttivo su proposta del Comitato tecnico scientifico.

Poiché si presume che, dopo che la nuova normativa entrerà in vigore, ci saranno dei tempi tecnici per la nomina, l'insediamento e l'inizio dei lavori del Comitato, si decide di inserire una norma transitoria finale in base alla quale il Regolamento in prima applicazione viene redatto dal Direttivo e approvato dall'Assemblea dei soci.

Imperiale inoltre conferma di inserire tra i mezzi d'azione la creazione dello 'sportello di riferimento per il consumatore' con l'esplicito rinvio alla Legge 4/2013.

Tutti approvano.

Si passa alla lettura del Titolo III, Soci e aderenti.

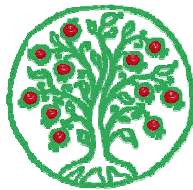
Imperiale chiede se i soci onorari che non pagano la quota associativa hanno in tutto e per tutto i medesimi diritti degli ordinari.

Tutti confermano.

Si discute delle due categorie degli 'Amici degli Archivi' e dei 'Sostenitori' e si stabilisce di precisare esplicitamente anche per i 'Sostenitori' le rispettive facoltà, come è precisato per i soci Juniores e gli 'Amici degli Archivi', che non hanno diritto di voto.

Imperiale chiede se un Ente può chiedere di associarsi in qualità di 'Amico'.

Ferruzzi risponde che l'unica categoria prevista per gli enti è quella dei 'Sostenitori'



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Cattaneo chiede se le Associazioni di Amici degli Archivi già esistenti possono associarsi all'ANAI come Enti.

Cherchi risponde di sì.

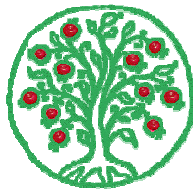
In merito all'**art. 13** (Attestazione professionale), **Carassi** ricorda che, dal momento che la Legge 4/2013 prevede vari tipi di attestazioni (di iscrizione, dei requisiti di iscrizione, di garanzia, di qualità e di eventuale possesso della polizza assicurativa), anche nello Statuto occorre sempre usare il termine al plurale.

Si precisa inoltre che il rilascio delle suddette attestazioni avverrà dietro pagamento di contributi stabiliti dal Direttivo e che il relativo Registro riporterà gli estremi della documentazione dei requisiti e l'indicazione delle eventuali sanzioni comminate.

Cherchi conferma di avere recepito nella stesura definitiva dell'**art. 14** (Certificazione professionale), al Comma 1, la formulazione proposta da **Ferruzzi**, lasciando aperta la possibilità che l'ANAI effettui attività di certificazione in futuro e precisa che potrà essere fatta anche insieme con altre Associazioni, ipotizzando una possibile collaborazione con AIB e ICOM. I consiglieri inoltre su suggerimento di **Carassi** dettagliano il Comma 2 rispetto agli altri obblighi da ottemperare qualora l'Associazione attivi il rilascio della Certificazione.

Nel Titolo V (Organi) i Consiglieri discutono se sia il caso di prevedere un Regolamento elettorale che disciplini nel dettaglio le elezioni delle Cariche sociali. In caso affermativo, non sarà necessario dettagliare gli **artt. 22 e 23**, in caso contrario sarà indispensabile specificare nello Statuto almeno il numero di preferenze che si possono esprimere nell'elezione dei vari Organi. Alla fine si propende per la seconda ipotesi e nell'**art. 23**, comma 5 si sancisce la possibilità di esprimere un massimo di 4 preferenze per l'elezione del Direttivo nazionale e di 3 preferenze per l'elezione dei Collegi dei Sindaci e Probi Viri e dei Direttivi regionali.

Per quanto riguarda le deliberazioni e approvazioni, si specifica che nell'ambito delle assemblee le decisioni vengono prese a maggioranza semplice e che sempre a maggioranza semplice passano le decisioni prese attraverso il referendum che in caso di speciali motivi di urgenza o opportunità può essere indetto su particolari argomenti specifici. Si decide di aggiungere inoltre che fanno eccezione a tali norme le decisioni prese in merito alle modifiche statutarie che devono essere approvate: in assemblea straordinaria, da una maggioranza relativa del 25% dei soci aventi diritto di voto; tramite referendum, dalla metà più uno dei soci aventi diritto di voto al momento della convocazione del referendum stesso.



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

In merito alla validità delle sedute degli Organi, si specifica che ai fini del raggiungimento del numero legale (ossia 5 presenti) la modalità di presenza tramite collegamento audio-video può riguardare al massimo 1 componente del consiglio.

Ferruzzi chiede se la validità per i Collegi dei Sindaci e Probi Viri può essere garantita anche in presenza di soli 2 membri effettivi su 3, anche in assenza di membri supplenti.

Imperiale suggerisce che la validità sia data da almeno 3 membri tra effettivi e supplenti, ma che sia data anche a Sindaci e Probi Viri la facoltà di raggiungere il numero legale tramite una presenza in collegamento audio-video.

Tutti concordano.

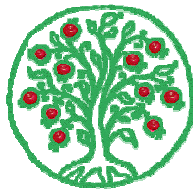
All'**articolo 36** (Comitato tecnico scientifico) si aggiunge un comma per precisare che, in caso l'Associazione decida di svolgere direttamente attività di certificazione professionale, l'organo deputato a svolgerla sarà il Comitato stesso, secondo il comma 2 dell'art. 14.

Al termine dell'esame di revisione del testo, si stabilisce di sottoporre per l'approvazione alla prossima Assemblea dei soci del 29 marzo solo il testo del nuovo Statuto, presentando contestualmente la fase di avanzamento dei lavori di stesura dei testi dei Regolamenti. Solo dopo che lo Statuto sarà approvato, in un'Assemblea successiva saranno sottoposti a votazione anche i testi dei Regolamenti.

Dopodiché si procede ad aprire il collegamento con le tre componenti del Gruppo di lavoro sulla professione/sottogruppo regolamenti di iscrizione e delle attestazioni **La Sorda, Martignon** e **Trani** che, a seguito dell'incarico formale ricevuto nella riunione del 16 novembre 2013, hanno iniziato stendere le bozze dei testi dei Regolamenti di iscrizione, di attestazione di qualità e dei Gruppi di lavoro, che sono circolate per e-mail tra i consiglieri nei giorni precedenti e sulle quali ha già effettuato una prima revisione il consigliere **Carucci**.

Per prima cosa il **Presidente** informa le componenti del GdL che è stato definitivamente stabilito che per ora l'ANAI non si occuperà di rilasciare certificazioni professionali, bensì solo l'attestazione di qualità. Poi le invita a condividere una veloce lettura dello Statuto così come è stato rivisto nella riunione odierna e a fare le loro osservazioni (vedi *Allegato 3*).

Segue una discussione dei vari articoli all'interno della quale **Trani**, in riferimento allo 'sportello di riferimento' all'art. 3, comma 1, lettera J, precisa di integrare che le modalità del suo funzionamento dovranno essere pubblicate sul sito istituzionale dell'Associazione. L'osservazione è recepita.



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Al termine della lettura si stabilisce di inviare nei giorni successivi la bozza dello Statuto così confezionata ai Presidenti e Consiglieri delle Sezioni regionali, ai Sindaci e Probi Viri, chiedendo loro di esaminarla attentamente e di inviare le loro osservazioni in merito al Direttivo entro e non oltre il 12 marzo. Tutti approvano.

Poi si passa ad impostare il nuovo lavoro da svolgere nelle settimane successive sulle bozze dei testi dei Regolamenti, anche alla luce delle modifiche apportate in questa ultima versione dello Statuto.

Si apre un dibattito in cui, a livello metodologico, si concorda di non riportare all'interno dei Regolamenti le norme dello Statuto, ma di limitarsi a rinviare ai relativi articoli. Si stabilisce inoltre che i Regolamenti da presentare in fase avanzata in Assemblea sono quelli di iscrizione, di attestazione e amministrativo-contabile. In base a ciò il **Presidente** chiede che **Ferruzzi** lavori con il supporto del Gruppo di lavoro, anche sulla base di quanto prodotto finora, alla stesura del testo dei Regolamenti di iscrizione e di attestazione professionale e che **Cherchi**, in qualità di Tesoriere, stenda la bozza del testo del Regolamento amministrativo-contabile.

I lavori si chiudono alle ore 16 e si aggiornano al mese di marzo.